

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE – ART.  
1, COMMI 611 E SEGUENTI DELLA LEGGE 190/2014

RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI

**Premessa**

La legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) ha previsto all'articolo 1, comma 611, che - al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato - le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali dessero avvio ad un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015.

Il citato comma 611 ha fornito anche alcuni criteri dei quali tenere conto per la realizzazione del processo di razionalizzazione da parte delle amministrazioni:

- eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il successivo comma 612 ha stabilito che i presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definissero ed approvassero, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Ha inoltre stabilito che tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, fosse trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata.

Il Comune di Cedegolo ha approvato il proprio Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie (di seguito il "Piano 2015") con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 25/05/2015.

Il Piano è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti della regione Lombardia in data 03/06/2015 (Pec prot.2803/2015) ed è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Cedegolo, sezione "Amministrazione trasparente" – Enti controllati - società partecipate ([http://www.cedegolo.gov.it/Pages/amministrazione trasparente v2 0/?Codice=AT.70.21](http://www.cedegolo.gov.it/Pages/amministrazione%20trasparente%20v2%200/?Codice=AT.70.21))

L'articolo 1, comma 612, della Legge 190/2014 stabilisce che entro il 31 marzo 2016 sia predisposta, una relazione sui risultati conseguiti, anch'essa da trasmettere alla competente sezione regionale



di controllo della Corte dei conti e da pubblicare nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata (obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33).

Nella presente relazione sono indicate le azioni previste nel piano, le azioni realizzate ed i risultati conseguiti in attuazione del Piano 2015.

### **Le partecipazioni societarie**

Al momento di stesura e di approvazione del piano 2015 le partecipazioni del Comune di Cedegolo erano le seguenti:

#### **PARTECIPAZIONI DIRETTE:**

- 1 – Valle Camonica Servizi S.r.l. - Via Mario Rigamonti, n.65 - 25047 DARFO B.T. (BS) cod. fiscale e partita. iva: 02245000985, con una quota dello 0,1468%;
- 2 – Servizi idrici Valle Camonica S.r.l. - Via Mario Rigamonti, n.65 - 25047 DARFO B.T. (BS) – cod. fiscale e part. Iva 03432640989, con una quota dello 0,543;
- 3 – S.I.T S.p.A. – Società impianti turistici – Via F.lli Calvi 53/I – 25056 Ponte di Legno (BS) – codice fiscale 00277270179/P.iva 00547130989 con una quota dello 0,17%;
- 4 – CAMUNA ENERGIA S.R.L. – Piazza Roma, 1 – 25051 Cedegolo (BS) – codice fiscale e partita Iva 02144820988 con una quota del 5%;
- 5 – A2A SPA – Via Lamarmora 230 – 25124 Brescia (BS) – codice fiscale/Partita iva 11957540193 con una quota dello 0,003459 (n. azioni possedute 108.371);

#### **PARTECIPAZIONI INDIRETTE:**

- 1 – Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a – Via Mario Rigamonti, 65 - 25047 - Darfo Boario Terme (BS) e con una quota del 0,1468%;
- 2 – Abruzzo Energia S.p.a – Contrada Selva 1/A – 66052 Gissi (CH) - Codice fiscale/Partita iva 01995170691 con una quota del 0,00346%;
- 3 – ACSM-AGAM S.P.A – Via Canova, 3 – 200900 Monza (MB) – Codice fiscale 95012280137 - Partita Iva: 01978800132 con una quota del 0,00075912%;
- 4 – A2A Ambiente Spa – Via Lamarmora 230 – 25124 Brescia (BS) – codice fiscale 01255650168/Partita Iva 01066840180 con una quota del 0,00346%;
- 5 – A2A Calore & Servizi S.r.l. – Via Lamarmora 230 – 25124 Brescia (BS) – codice fiscale/partita iva 12421210153 con una quota del 0,00346%;
- 6 – A2A Ciclo Idrico S.p.a - Via Lamarmora 230 – 25124 Brescia (BS) – codice fiscale/partita iva 03258180987 con una quota del 0,00346%;
- 7 – A2A Logistica S.p.a - Via Lamarmora 230 – 25124 Brescia (BS) – codice fiscale/partita iva 03155300985 con una quota del 0,00346%;
- 8 – A2A Reti Elettriche S.p.a - Via Lamarmora 230 – 25124 Brescia (BS) – codice fiscale/partita iva 12883430154 con una quota del 0,00346%;
- 9 – A2A Reti Gas S.p.a - Via Lamarmora 230 – 25124 Brescia (BS) – codice fiscale/partita iva 12883450152 con una quota del 0,00346%;
- 10 – A2A Trading S.r.l. – Corso di Porta Vittoria 4 – 20122 Milano (MI) – codice fiscale/partita iva 133904550156 con una quota del 0,00346%;
- 11 – A2A Energia S.p.a - Corso di Porta Vittoria 4 – 20122 Milano (MI) - codice fiscale/partita iva 12883420155 con una quota del 0,00346%;
- 12 - Selene S.p.a - Via Lamarmora 230 – 25124 Brescia (BS) – codice fiscale/partita iva 02159020177 con una quota del 0,00346%;
- 13 – Edipower S.p.A - Corso di Porta Vittoria 4 – 20122 Milano (MI) - codice fiscale/partita Iva 13442230150 con una quota del 0,00245487%;
- 14 – Ergosud S.p.a – Via Andrea Doria 41/G - codice fiscale/partita Iva 02548880794 con una quota del 0,00173%;



- 15 – Retragas S.r.l. - Via Lamarmora 230 – 25124 Brescia (BS) – Codice fiscale/Partita Iva 02419860982 con una quota del 0,00316936%;
- 16 – Azienda servizi Valtrompia S.p.a (ASVT) – Via Matteotti 325 – 25063 Gardone Val Trompia (BS) – Codice fiscale/Partita Iva 020130000985 con una quota del 0,00168744%;
- 17 – Aspem S.p.a – Via S. Giusto 6 – 21100 Varese (VA) – codice fiscale/partita iva 02480540125 con una quota del 0,003114%;
- 18 – Camuna Energia S.r.l. - Piazza Roma, 1 – 25051 Cedegolo (BS) – codice fiscale e partita Iva 02144820988 con una quota del 0,0025777%;
- 19 – S.I.T Service Srl - Via F.lli Calvi 53/I – 25056 Ponte di Legno (BS) – codice fiscale/partita Iva 02868880986 con una quota dello 0,17%;
- 20 – Società Impianti Borno S.r.l. – Piazzale Caduti 3 – 25042 Borno (BS) – codice fiscale/partita iva 03269220988 con una quota dello 0,0094%;
- 21 – Società Elettrica Dalignese S.r.l. - Via F.lli Calvi 53/I – 25056 Ponte di Legno (BS) – codice fiscale/partita Iva 03473480980 con una quota dello 0,1190%;

Sulla base dei criteri fissati dal comma 611 tra le società partecipate direttamente dal Comune di Cedegolo che avrebbero dovuto essere eliminate mediante liquidazione o cessione entro il 31.12.2015 rientrava la Società Servizi idrici Valle Camonica S.r.l in quanto:

- a) non indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali, dato che a tutt'oggi è inattiva;
- b) risulta composta da soli amministratori e non ha dipendenti;
- c) svolge, meglio dovrebbe svolgere, attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate;
- d) dovrebbe eventualmente essere oggetto di un processo di aggregazione con altra società di servizi pubblici locali di rilevanza economica”.

Nel corso dell'anno 2015 la SIV S.r.l. ha acquisito apposito ramo d'azienda dalla società Valle Camonica Servizi Srl, che svolgeva attività analoghe o similari, avviando l'attività di gestione del servizio idrico integrato ed assumendo un numero di dipendenti superiore a quello degli amministratori, facendo venir meno i motivi per i quali sarebbe stato necessario cederla o metterla in liquidazione.

Per quanto riguarda invece la società Camuna Energia s.r.l., di cui il Comune di Cedegolo possiede il 5% e per la quale in sede di predisposizione del piano di razionalizzazione delle società partecipate si era valutato di proporre alla Società A2A S.p.A, quale socio maggioritario, l'acquisto della propria quota, l'Amministrazione comunale nel corso dell'anno 2015 ha valutato, varie possibilità tra le quali anche quella di proporre l'acquisto ad altre società come ad esempio Valle Camonica servizi Vendite Spa, alla quale la stessa Camuna Energia S.r.l., nel corso dell'anno 2013 ha ceduto un ramo d'azienda.

Per tale ragione si è valutato di rimandare al 2016, la dismissione effettiva della partecipazione in essere, al fine di valutare la scelta economicamente più vantaggiosa, considerando anche il fatto che nessun onere grava sul bilancio del Comune di Cedegolo, essendo una Società che ha chiuso anche l'esercizio 2015 con un utile d'esercizio e che non ha mai ravvisato la necessità di aumenti di capitale a copertura di perdite.

Per le rimanenti società partecipate sopra elencate, il Consiglio comunale, ha manifestato la volontà di mantenere integralmente le partecipazioni, in considerazione della funzionalità delle stesse al perseguimento di importanti obiettivi istituzionali ed alla somministrazione di servizi essenziali per la collettività cedegolese.

Cedegolo, 30/03/2016



Il Responsabile del  
Servizio economico-finanziario  
(Orizio Fabrizio Andrea)